

AVVISO N. 59 DEL 3 APRILE 2026

OGGETTO: Proposte di candidatura per la nomina del Presidente del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom). (Art. 3 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 3 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18, così come modificato dall'art. 11, comma 2 della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, il quale stabilisce la composizione e la durata del Comitato Regionale delle Comunicazioni, nonché i requisiti necessari per la nomina, da parte del Consiglio regionale, alla carica di Presidente e componente dell'organismo;

VISTO l'art. 4 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18 sopracitata, così come modificato dall'art. 2, comma 2 della Legge regionale 4 febbraio 2021, n. 2, il quale prevede le seguenti incompatibilità alla carica di Presidente e componente del Comitato Regionale per le Comunicazioni:

- a) membro del Parlamento europeo e nazionale;
- b) membro del governo nazionale;
- c) Presidente della Giunta regionale, assessore regionale, consigliere regionale;
- d) sindaco, presidente di provincia, assessore comunale o provinciale, consigliere comunale o provinciale;
- e) presidente, amministratore, componente di organi direttivi di enti pubblici anche non economici, di nomina governativa, parlamentare, dei consigli o delle giunte regionali, provinciali, comunali e delle città metropolitane;
- f) detentore di incarichi nazionali e regionali in partiti e movimenti politici;
- g) amministratore, socio o dipendente **con funzioni direttive** di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale. I soci risparmiatori delle società commerciali e delle società cooperative non versano in situazione di incompatibilità;
- h) titolare di rapporti di collaborazione o consulenza attivi con i soggetti di cui alla lettera g);
- i) dipendente regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Regolamento (UE) 23 luglio 2014, n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Veneto 29 gennaio 2026, n. 6;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi" la quale disciplina le nomine di competenza regionale;

RENDE NOTO

1. che Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge regionale n. 18/2001, deve provvedere alla nomina del Presidente del Comitato Regionale delle Comunicazioni (Corecom), in

possesto dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1 della Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18, ovvero "competenza ed esperienza nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici, documentati e appositamente valutati, che diano altresì garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore";

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2322 - 30124 Venezia) entro le **ore 12.00 del 29 aprile 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale n. 27/1997;
3. che la selezione dei candidati sarà effettuata sulla base dei requisiti evidenziati nel punto 1 e specificati nel curriculum formativo e professionale che dovrà essere allegato, a pena di esclusione, alla proposta di candidatura;
4. che per presentare la propria proposta di candidatura, il candidato dovrà accedere al portale delle nomine e designazioni del Consiglio regionale del Veneto raggiungibile all'indirizzo <https://consiglio Veneto.elixforms.it> e compilare il modulo di candidatura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID, CIE o CNS;
5. che i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della Legge regionale n. 27/1997 in forma digitale;
6. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
7. che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla Legge regionale n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente capo servizio responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso il Consiglio regionale del Veneto ha sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia, indirizzo e-mail: rpd@consiglio Veneto.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;
8. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria generale del Consiglio regionale – Unità Rapporti istituzionali - Tel. 041 270.1323;

9 che il presente avviso viene effettuato in applicazione dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Stefani